



PROVINCIA di PISTOIA

AREA DI PROGRAMMAZIONE E SERVIZI FIANZIARI ECONOMATO, PROVVEDITORATO, PARTECIPATE

Dott.ssa Norida Di Maio - Dirigente

Dott.ssa Isabella Radicchi - Funzionario P.O.

Piazza S. Leone, 1 - 51100 Pistoia - Codice Fiscale 00236340477

OGGETTO: Affidamento della concessione del servizio di distribuzione di bevande calde e fredde ed alimenti nella sede della Provincia di Pistoia - Piazza San Leone, 1 51100 Pistoia, mediante Distributori Automatici, CIG n. Z483670FBA.

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

Ad integrazione e/o deroga alle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando di abilitazione "Servizi di Ristorazione" alla Categoria "Servizi di gestione distributori automatici", già accettate dal Fornitore contraente per l'abilitazione al M.E.P.A., si conviene quanto segue:

ART. 1 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO – PRESCRIZIONI PER LA STIPULA CONTRATTUALE

La stazione appaltante inviterà il soggetto risultato aggiudicatario a presentare, nel termine che sarà assegnato, quanto segue:

1. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui al successivo articolo 5;
2. Attestazione di assolvimento dell'imposta di bollo. La stipula a favore dell'aggiudicatario è soggetta all'imposta di bollo pari ad € 16,00 ogni quattro pagine. Il pagamento dovrà avvenire a scelta dell'Aggiudicatario mediante pagamento ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate il quale rilascia, con modalità telematiche, apposito contrassegno (marca da bollo) ovvero in modo virtuale mediante pagamento dell'Imposta all'ufficio Agenzia delle Entrate o ad altri uffici autorizzati o mediante versamento in c/c postale, ai sensi dell'Art. 3 DPR 642/72 come modificato dall'art. 1 della L. 27/12/2006 n. 296;
3. Qualora l'aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo di imprese, dovrà essere prodotto il relativo atto notarile costitutivo dell'A.T.I. (in originale o copia autentica e registrato al competente Ufficio del Registro) contenente il mandato con rappresentanza al capogruppo e l'indicazione delle parti del servizio che saranno rispettivamente svolte;
4. Ai fini della verifica delle dichiarazioni inerenti i requisiti di capacità economica e finanziaria dovranno essere prodotte:
 - originali o copie certificate conformi delle fatture relative alla prestazione del servizio analogo;
5. Polizze assicurative previste dall'art. 17 del Capitolato speciale d'appalto: polizza RCT/RCO che copra i danni subiti dall'Ente a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti, opere e strutture, nonché per "Responsabilità civile verso terzi" avente la stessa durata del contratto, con massimale non inferiore ad 1.000.000,00 (un milione/00) di euro;

ART. 2 STIPULA E FORMA DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto di appalto avverrà secondo le Regole MePA.

Le spese inerenti la stipulazione del contratto di appalto, consistenti nell'imposta di bollo, sono a totale carico dell'appaltatore, senza alcun diritto di rivalsa.

ART. 3 TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'aggiudicatario dovrà corrispondere alla Provincia a titolo di compenso per l'occupazione dei locali in cui saranno posizionati i distributori e di rimborso delle spese per il consumo di acqua ed energia elettrica necessarie per il funzionamento degli stessi un canone stimato in euro 500,00 euro all'anno ed a distributore che sarà oggetto di offerta a rialzo in sede di gara.

Il canone sarà corrisposto dal concessionario, con rate annuali anticipate e dovrà essere quello considerato anche in caso venga utilizzata l'opzione di rinnovo prevista.

ART. 4 INADEMPIENZE CONTRATTUALI, PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di contestazioni per inadempimento contrattuale a carico della ditta affidataria e relative al mancato rispetto delle norme di cui al presente affidamento che si potranno verificare nel corso della durata della prestazione, ovvero al verificarsi di abusi o deficienze nell'espletamento del servizio, la Provincia di Pistoia adotterà il seguente sistema sanzionatorio, che verrà applicato ad ogni accertamento:

– mancato rispetto – per cause imputabili alla ditta - dei tempi di installazione dei distributori con rivalsa sul deposito cauzionale	€ 10,00= per ogni giorno di ritardo
– per ogni mancanza di pulizia e sanificazione con periodicità come prevista dal presente capitolato, per mancanza del rilascio della certificazione richiesta	€ 50,00= a distributore
- per prodotti di qualità difforme a quella prevista	€ 10,00= a prodotto
– per mancato rifornimento dei distributori e per il pronto intervento in caso di guasto per periodi superiori a giorni 1 (uno)	€ 5,00= per ogni ora di ritardo
– per mancata qualità o cattivo stato di conservazione degli alimenti distribuiti	€ 50,00= per la prima infrazione € 100,00= per ogni infrazione successiva alla prima
– per mancato rispetto di tutte le norme richiamate nel presente capitolato (es.: antinfortunistiche, igienico sanitarie)	€ 50,00= per ogni giorno di ritardo nell'adeguamento alle rispettive norme
per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di pagamento canonici	€ 10,00= per ogni giorno di ritardo
– per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione di interventi ordinari o straordinari di manutenzione	€ 30,00= per ogni giorno di ritardo
– per ogni giorno di ritardo nella rimozione delle proprie installazioni e nei necessari ripristini, a scadenza del	€ 50,00= per ogni giorno di ritardo

contratto, entro i termini previsti	
– per scarso decoro o correttezza nei rapporti con l’utenza da parte del personale della ditta	€ 50,00= per la prima infrazione € 100,00= per ogni infrazione successiva alla prima
– per fermo macchina superiore alle 12 ore (con esclusione delle domeniche e festività infrasettimanali)	€ 50,00= per la prima infrazione € 100,00= per ogni infrazione successiva alla prima

Per ogni violazione e/o inadempienza per le quali non sia stata puntualmente specificata nel presente articolo la relativa penalità, verrà applicata una penale compresa tra il 5% e il 10% del valore stimato del rispettivo contratto di concessione triennale, commisurata alla gravità dell’inadempienza.

L’applicazione delle penali non escluderà il diritto della Provincia di Pistoia a pretendere il risarcimento di eventuali maggiori danni per le violazioni e le inadempienze connesse all’esecuzione del servizio.

L’inadempienza si ritiene debitamente contestata a seguito di invio, da parte dell’Amministrazione, di comunicazione scritta a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC, in cui sarà data comunicazione della penale applicata.

Alla Ditta sarà assegnato il termine di 15 giorni per presentare le proprie controdeduzioni; trascorsi 30 giorni dal ricevimento delle stesse, la Provincia adotterà le determinazioni di propria competenza, dandone comunicazione alla Ditta a mezzo raccomandata A.R. o PEC.

La ditta dovrà versare la penale applicata entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione a mezzo raccomandata A.R. o PEC.

In seguito a tre contestazioni scritte l’Amministrazione si riserva la piena facoltà di considerare il contratto risolto di diritto, fatte salve le penali ed il risarcimento dei danni, nonché l’incameramento della cauzione definitiva e non esclude altri diritti della Provincia di Pistoia, in particolare al risarcimento di danni e alla risoluzione per inadempimento.

ART. 5 CAUZIONE DEFINITIVA

Il deposito cauzionale definitivo, di cui all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, è prestato a garanzia dell’adempimento di tutti gli obblighi contrattuali nella misura del 10% dell’importo del canone triennale derivante dall’offerta a rialzo.

Tale deposito dovrà essere versato prima dell’inizio della prestazione pena la revoca dell’affidamento; qualora la suddetta cauzione venga presentata nella forma della fidejussione assicurativa o bancaria, dovrà essere prodotta nelle forme di legge e dovrà avere validità per tutta la durata del rapporto contrattuale.

La fidejussione bancaria o la polizza fidejussoria assicurativa dovrà contenere tutte le condizioni di seguito indicate:

- rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- rinunciare all’eccezione prevista dall’art. 1957 C.C. secondo comma;
- garantire l’operatività della fidejussione o della polizza entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

In caso di associazioni temporanee di imprese le garanzie fideiussorie e assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Detta cauzione sarà restituita soltanto al termine del contratto e dopo ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

La Provincia di Pistoia può richiedere che l’aggiudicatario proceda alla reintegrazione della rispettiva cauzione, ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

Ai fini della riduzione dell’importo delle garanzie definitive si applicano le disposizioni di cui all’art. 93, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

La mancata costituzione delle garanzie definitive determina la revoca dell'aggiudicazione con possibilità di aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

ART. 6 OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Impresa che risulterà affidataria sarà tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla concessione. Il Codice Identificativo di Gara (CIG) della presente gara rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) è: **Z**. Qualora l'Impresa non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi alla concessione, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

ART. 7 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il subappalto è disciplinato, come previsto dall'art. 105 del Decreto Leg.vo n. 50/2016 e s. m. i.

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto sotto pena di decadenza del presente contratto, perdita della cauzione costituita ed eventuale azione di rivalsa da parte della Provincia per il maggior danno arrecato.

ART. 8 RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO - RECESSO

Si conviene che la Provincia di Pistoia potrà risolvere di diritto il contratto di rispettiva competenza ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile previa dichiarazione da comunicarsi al Concessionario a mezzo PEC nei seguenti casi:

- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Concessionario nel corso della procedura di gara;
- mancato pagamento del canone entro 6 mesi dal termine stabilito per ogni anno di esecuzione della concessione;
- interruzione del servizio senza giusta causa;
- perdita da parte del Concessionario della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.
- frode dell'Impresa aggiudicataria, procedura fallimentare, messa in liquidazione;
- cessione totale o parziale del contratto;
- motivi di pubblico interesse;
- inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamento e degli obblighi previsti dal Capitolato e dall'offerta tecnica presentata;
- inadempienze e ripetute e/o negligenze nell'esecuzione del servizio, che non siano eliminate e rimediate in seguito a formale diffida ad adempiere entro il termine all'uopo assegnato;
- danni gravi subiti a seguito di negligenze e/o inadempienze dell'Impresa aggiudicataria;
- impiego di personale non dipendente dall'Impresa aggiudicataria;
- ipotesi di intossicazione alimentare dovuta ad accertata imperizia dell'Impresa aggiudicataria;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi e violazione reiterata delle norme di sicurezza e prevenzione;
- mancata attuazione delle varianti migliorative presentate in sede di offerta, nei tempi previsti;
- gravi danni prodotti ad impianti e attrezzature di proprietà degli Enti concedenti;
- subappalto non autorizzato del servizio, ovvero in violazione della normativa vigente;

- mancata reintegrazione della cauzione entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta;
- mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto, ai sensi del precedente articolo 15 "Assicurazioni";
- applicazione di penali tali da superare il limite del 10% del valore del contratto;
- in caso di violazione da parte dell'Impresa aggiudicataria, a qualsiasi titolo, degli obblighi di comportamento di cui al Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni nazionale DPR 16 aprile 2013 n. 62;
- mancato rispetto ripetuto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;
- ogni altra inadempienza non contemplata nel presente Capitolato o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'affidamento.

La risoluzione del contratto viene disposta con specifico provvedimento e ne viene data comunicazione al Concessionario a mezzo PEC.

Con la risoluzione del contratto sorge per la Provincia di Pistoia il diritto di affidare al secondo classificato in graduatoria il servizio, in danno al Concessionario.

La Provincia di Pistoia non riconoscerà a quest'ultimo nessun compenso per i danni, spese, mancanza di profitto e per ogni altro costo che potesse derivare a seguito della risoluzione del contratto per colpa del medesimo. Al Concessionario inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dalla Provincia di Pistoia rispetto a quelle previste dal contratto risolto. L'esecuzione in danno non esime il Concessionario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso dovesse incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Nei casi di cessazione, revoca d'ufficio, risoluzione per inadempimento e subentro si farà riferimento all'art. 176 del D. Lgs. 50/2016. Qualora la Provincia di Pistoia si avvalga del diritto di recesso, si farà riferimento all'art. 109 del D. Lgs. 50/2016 per quanto compatibile.

In caso di recesso il Concessionario dovrà asportare i distributori automatici.

Per tutte le fattispecie indicate all'art.110, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., si farà riferimento alla disciplina contenuta nel medesimo articolo.

In caso di RTI e consorzi ordinari, si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 – commi 17 e 18 – del Codice.

ART. 9 CESSIONE DEL CREDITO

La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e dalla Legge 21.02.1991, n. 52.

La notifica alla Provincia dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite posta elettronica certificata o tramite lettera raccomandata.

ART. 10 ATTESTAZIONE ASSENZA DELLA SITUAZIONE DI INCOMPATIBILITÀ EX ART. 53 COMMA 16 TER D. LGS. 30-03-2001, N. 165

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 comma 16 ter D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 l'appaltatore dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia di Pistoia - nel triennio successivo alla cessazione del rapporto - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'Appaltatore per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio.

ART. 11 OBBLIGO DI CONDOTTA DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI E CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. 16-04-2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e degli artt. 1 e 2 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Provincia di Pistoia, adottato con Decreto Presidenziale n. 117 del 6.7.2020, l'Appaltatore e, per suo tramite, i suoi

dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopra citati codici, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta.

A tal fine, si da atto che l'Appaltante ha consegnato all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 16/04/2013, n. 62 copia del Decreto stesso nonché copia del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Provincia di Pistoia, restituiti firmati per presa visione ed accettazione. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori.

La violazione degli obblighi di cui ai codici di comportamento sopra richiamati costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 12 PATTO DI INTEGRITÀ

Ai sensi dell'art. 1 comma 17 della Legge 190/2012 e in esecuzione del PTCP per il triennio 2016/2018 approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Pistoia n. 15 del 30/01/2016 l'appaltatore è tenuto all'osservanza degli obblighi e delle regole di comportamento definite nel "Patto di integrità in materia di contratti pubblici" approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Pistoia n. 146 del 10/06/2016. A tal fine, si dà atto che l'Appaltante ha consegnato all'appaltatore, copia del Patto stesso restituito firmato per presa visione ed accettazione.

La violazione degli obblighi di cui al Patto di integrità sopra richiamato costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 13 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Isabella Radicchi, Funzionario titolare di Posizione Organizzativa, del Servizio Economato, Provveditorato, Partecipate.

ART. 14 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disciplinato dalle presenti Condizioni Particolari si rimanda alle specifiche dei prodotti e alle Condizioni Generali di Contratto relative alle prestazioni indicate nel Bando di abilitazione "Servizi di Ristorazione" alla Categoria "Servizi di gestione distributori automatici".per l'abilitazione al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) gestito da CONSIP S.p.A., al D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., al D.L. 16.07.2020 n. 76 convertito nella Legge n. 120/2020 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" e s.m.i., nonché alla normativa nazionale vigente.

TALI CONDIZIONI SI INTENDONO ACCETTATE DALLA DITTA CON LA
PRESENTAZIONE DELLA PROPRIA OFFERTA

PIAZZA SAN LEONE 1 - 51100 PISTOIA
TEL. 0573 3741 - FAX 0573 374307 - N. VERDE 800 246 245 - FAX VERDE 800 033 393
provincia.pistoia@postacert.toscana.it

PARTITA IVA - CODICE FISCALE 00236340477